



I controlli Reach

Regione Veneto - novembre 2013

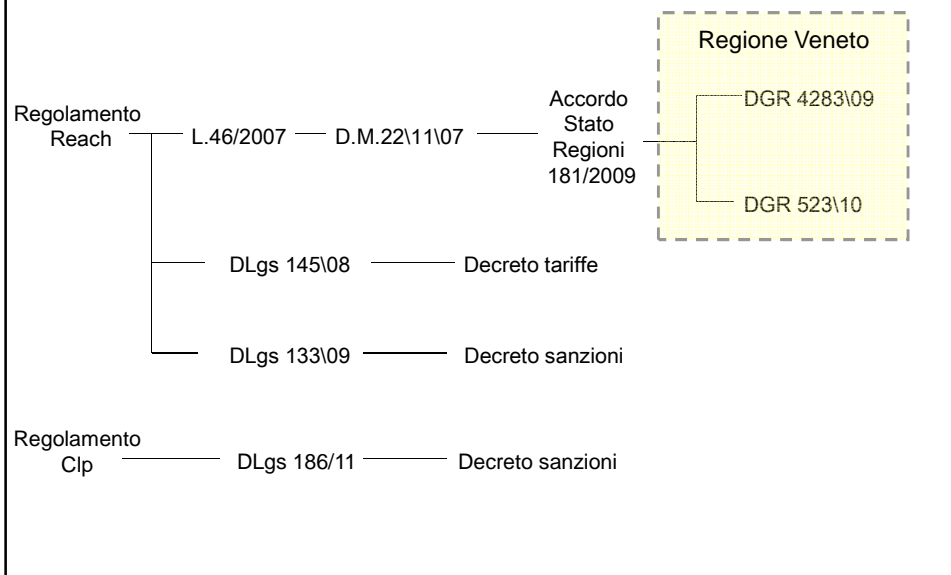
Tecnico della Prevenzione Dott. Massimo Peruzzo

Reach è salute

Il presente regolamento ha lo scopo di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana.

Gli Stati membri instaurano un sistema di controlli ufficiali e altre attività adeguato alle circostanze.

Evoluzione normativa



Organizzazione dei controlli



REACH-EN-FORCE 1

ECHA – Forum per lo scambio d'informazioni su pre-registrazione, registrazione e schede di dati di sicurezza.

primo progetto di attuazione coordinato del forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione del Regolamento Reach.

incentrato sugli obblighi per:

- i fabbricanti

di sostanze in quanto tali o in quanto componenti di preparati relativi a:

- preregistrazione

- informazioni all'interno della catena di approvvigionamento.

✓ Fra maggio 2009 e dicembre 2009 viene realizzato il progetto nei 25 Stati membri partecipanti e vengono effettuate le ispezioni in circa 1600 aziende.

✓ All'inizio del 2010 il progetto viene esteso e, durante una seconda fase, vengono effettuate altre ispezioni in altre 800 aziende, in 19 stati membri.

Piano Nazionale Controlli 2010

Emanato dal Ministero della Salute:

- Progetto REACH en Force 1 (ReF1)
- 10 controlli In Italia
- effettuati dall'Autorità nazionale REACH
- in collaborazione con alcune regioni.

Reach en Force 1

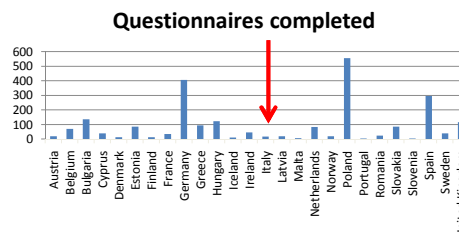
Conclusioni

- Il progetto è stato un **valido inizio** di una delle principali attività del Forum
- La **qualità** della SDS deve essere **migliorata**, così come il rispetto degli obblighi di registrazione.
- Ci sono segnali che è **difficile**, soprattutto per le PMI, ad **adempiere** gli obblighi sulla registrazione, soprattutto a causa della **mancaza di risorse e informazioni**.
- E 'stato osservato che alcune aziende **non hanno l'intenzione** di procedere verso una registrazione per tutte le sostanze che hanno pre-registrato.
- E 'necessario che ci sia un **aumento del numero di controlli** e gli ispettori devono essere **preparati** per fare questo.

REACH-EN-FORCE 1

RISULTATI

- *La percentuale di non conformità ai requisiti del regolamento REACH è considerata alto.*
- *Sono stati rilevati casi di non conformità rispetto ai doveri più rilevanti del Reach nel 22 % delle aziende ispezionate.*
- *In particolare le schede di sicurezza richieste non erano disponibili o parzialmente disponibili nell' 11 % delle aziende ispezionate e il 17 % delle schede di dati di sicurezza non rispettavano gli obblighi del corretto linguaggio o gli altri punti previsti (16 punti).*
- *La non conformità con gli obblighi di registrazione è stata trovata nel 7 % delle aziende ispezionate*



REACH-EN-FORCE 2 - (ReF 2)

REACH-EN-FORCE-2 è il secondo progetto di attuazione coordinato del forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione.

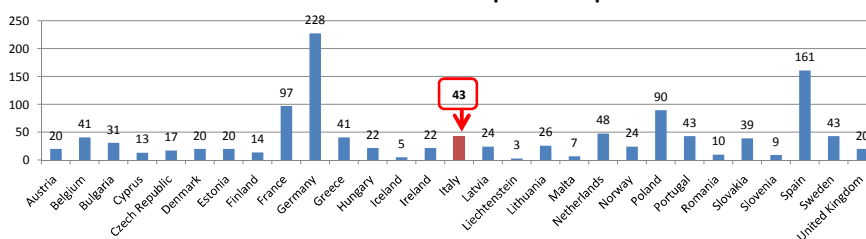
ReF 2 si spinge più a valle nella catena di approvvigionamento per interessarsi degli **utilizzatori a valle (DSU) che formulano miscele** con lo scopo di fare in modo che vengano rispettati alcuni dei requisiti essenziali dei regolamenti REACH e CLP.

I DSU miscelatori in genere ricevono sostanze da fornitori a monte della catena di approvvigionamento e solitamente forniscono le miscele che producono ad altri utilizzatori a valle per un utilizzo industriale o professionale.

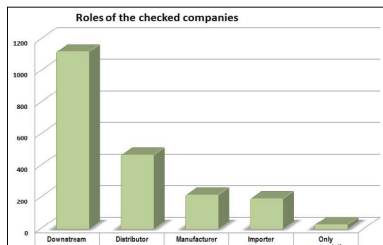
Le aziende scelte ai fini della verifica del rispetto degli obblighi imposti dal REACH e dal CLP sono aziende che formulano pitture, vernici, miscele di solventi e detersivi.

UE - Reach en Force 2: formulatori

Number of submitted inspection reports



Roles of the checked companies



Number of checked substances, mixtures and related SDSs.

Checked	Number checked	SDS checked	Percentage
Mixtures	4 484	3 542	79%
Substances	6 907	954	14%

**PIANO NAZIONALE 2011 e 2012 DEI CONTROLLI
SULL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO REACH**

METODO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIENDE

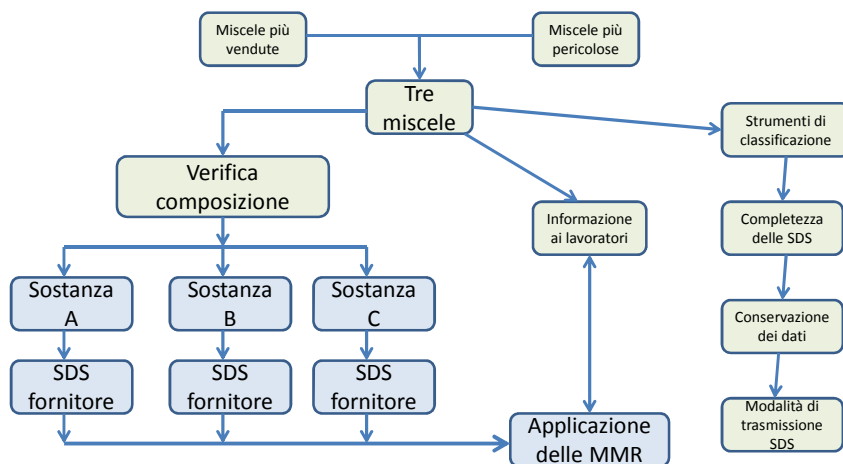
Il target group individuato da Echa è rappresentato da:

- aziende che producono pitture, lacche e **vernici** intese per usi generali
- aziende che formulano surfattanti, **detergenti** e prodotti per la pulizia
- aziende che producono prodotti chimici per i settori trasporti e costruzioni.

Tipologia di produzione verso cui orientare il controllo:

- vernici
- detergenti e prodotti per pulizia
- sostanze soggette a restrizioni nel settore trasporti e costruzioni
 - Cr VI nel cemento
 - IPA nei pneumatici

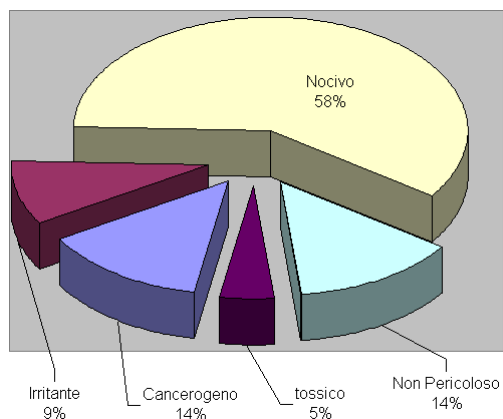
Ref 2: verifiche sulle miscele



Veneto - Ref 2: 2011

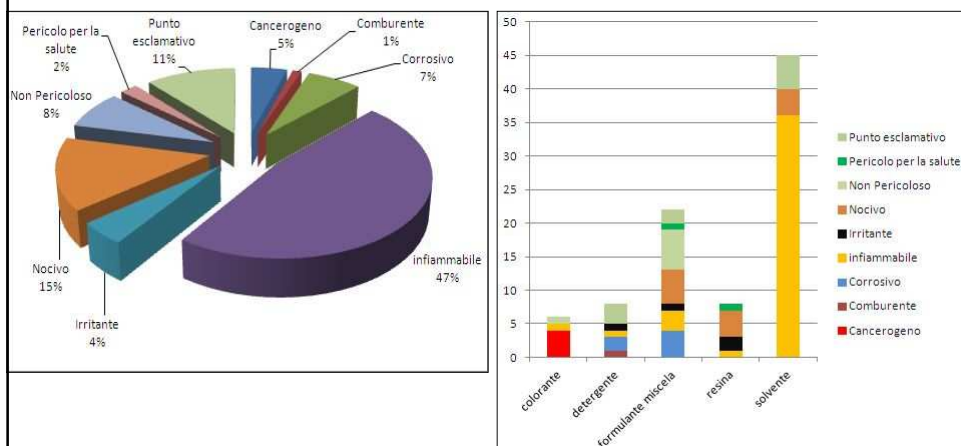
22 Miscele controllate

- antiruggine
- vernice
- inchiostro
- diluente
- catalizzatore
- idropittura
- sbiancante
- detersivo
- smacchiatore



Veneto - Ref 2: 2011

89 Materie prime controllate



Veneto controlli ReF2: 2012

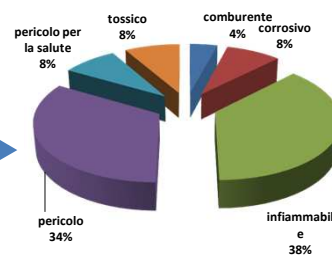
Complessivamente le miscele controllate sono state 13, di tre categorie:

- Vernice **8**
- Impregnante per legno **2**
- Prodotti per concia **3**

Inoltre:

- Verificate 2 segnalazioni
- Verificato 1 rispetto delle restrizioni
(*cromo esavalente nel cemento*)

Le materie prime controllate sono state 58



Criticità organizzative

- Difficoltà a gestire unitariamente l'intero processo di trasmissione delle informazioni (acquisto – lavorazione – vendita).
- L'integrazione degli strumenti Reach (scenari di esposizione, MMR) nel percorso di gestione della sicurezza aziendale.

REACH-EN-FORCE 2

Punti di forza

I controlli effettuati presso questo importante gruppo di Utilizzatori a valle come sono i formulatori di pitture e vernici, evidenziano che le schede di dati di sicurezza sono molto migliorate con l'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP.

Gli strumenti di cui si sono dotate le aziende permettono di aggiornare tempestivamente le schede di dati di sicurezza, non appena si rendano disponibili nuove informazioni che possono incidere sulle misure di gestione dei rischi, quando è stata rilasciata o rifiutata un'autorizzazione e quando è stata imposta una restrizione e di distribuirle a tutti i destinatari.

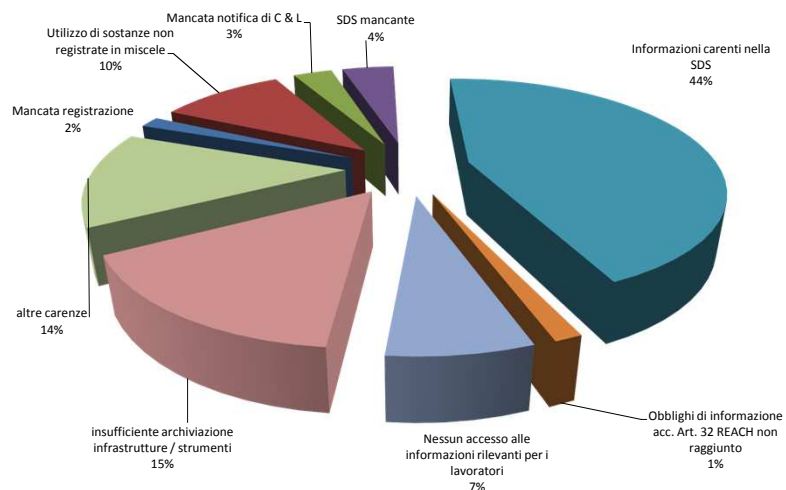
La disponibilità di schede di dati di sicurezza estese e quindi di scenari di esposizione contribuisce a chiarire le condizioni di uso sicuro: in altre parole le condizioni operative e le misure necessarie per la gestione del rischio.

E' importante che i produttori di sostanze si adeguino per quanto riguarda la classificazione delle sostanze al fine di facilitare l'attività dei formulatori nella stesura delle schede di dati di sicurezza delle miscele e di garantire una corretta comunicazione lungo la catena di approvvigionamento.

UE - Ref 2: criticità riscontrate

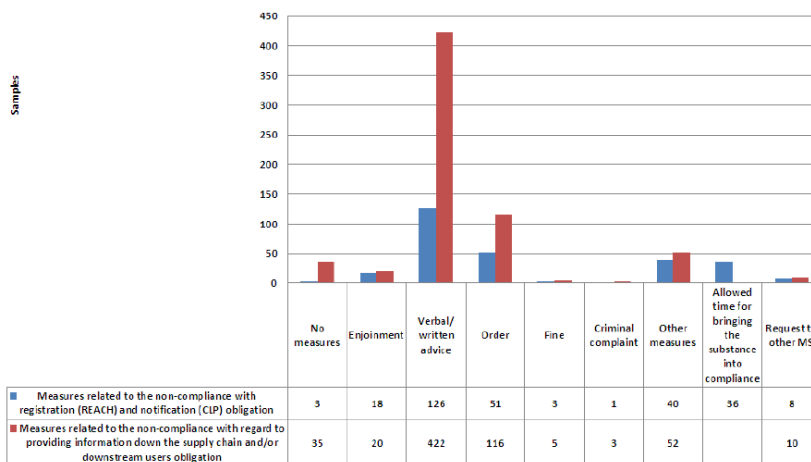
- uso di sostanze non registrate in sede di formulazione di miscele,
- i numeri di registrazione delle sostanze ingredienti non sono stati riportati anche se presenti nelle schede trasmesse dai fornitori.
- per la stessa sostanza e con lo stesso numero di registrazione, fornitori diversi riportano classificazioni diverse.
- Le schede di dati di sicurezza estese sono poco diffuse anche nel caso di sostanze (*coloranti contenenti cromo esavalente*) che fanno parte della "candidate list" e quindi potenzialmente soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH).
- i prodotti che contengono sostanze pericolose non soddisfano l'obbligo di informazione (*ad esempio manca la SDS o SDS con informazioni carenti*),
- mancata informazione adeguata ai lavoratori sui rischi,
- mancanza di una infrastruttura di archiviazione sufficiente.

Ref 2: violazioni rilevate in UE



Ref 2: violazioni rilevate in UE

Types of measures imposed by authorities on non-compliant companies



REACH-EN-FORCE 3 – ReF3

Obbiettivi:

- verifica dell'osservanza degli obblighi di registrazione di cui al regolamento REACH presso i fabbricanti, gli importatori e i rappresentanti esclusivi.

Il tema centrale è il principio di commercializzazione solo previa disponibilità dei dati (“no data, no market”).

- creare collaborazione tra le autorità responsabili dell'applicazione degli Stati membri e le autorità doganali .
- favorire l'armonizzazione delle attività di applicazione relative all'osservanza del regolamento REACH nel SEE.



Ministero della Salute

Piano nazionale delle attività di controllo sull'applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 (Reach) e (CE) n. 1272/2008 (CLP)
ANNO 2013

Nel territorio di ciascuna Regione e Provincia Autonoma è effettuata entro il mese di Agosto 2013 almeno un controllo secondo i criteri e le modalità stabilite dal Forum dell'ECHA per la partecipazione al progetto coordinato REF-3. Sono fatti salvi i controlli eseguiti mediante metodologia di cui al progetto REF-3 condotti successivamente al mese di Agosto 2013 ed entro il 31 Dicembre 2013.



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 13 agosto 2013

Anno XLIV - N. 69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1311 del 29 luglio 2013
Attività di vigilanza prevista dall'art. 125 del Reg. (CE) 1831/2006 n. 1807 in materia di REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione, delle sostanze Chimiche), anno 2013. Approvazione del "Piano regionale controlli REACH - anno 2013".
(Scienze e igiene pubblica)

I controlli REF-1 e REF-2 sono pari a 7. Potranno essere effettuati anche controlli secondo il Progetto REF-3; Numero controlli: 1

Flusso operativo:

- Echa individua una lista di sostanze da controllare.
- Agenzia delle Dogane fornisce all'Autorità Competente Nazionale i dati sulle importazioni di queste sostanze.
- Le Regioni eseguono i controlli usando una check-list fornita da Echa.